

Congregazione Ancelle di San Giuseppe Lavoratore

Sede legale: Varese via Griffi, 5 Tel: 0332/237764 e-mail: amministrazione@ancellevarese.it

RELAZIONE ORGANO DI VIGILANZA

L'anno 2020 è stato caratterizzato in una prima parte da una conduzione nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e nel rispetto delle norme di salvaguardia da Covid-19, la RSA non ha subito infezioni. Nulla da aggiungere sino alla data del 12 novembre.

A partire dal 12 novembre 2020 si è prodotto all'interno della struttura un focolaio infettivo da Covid-19 che si è rapidamente esteso a gran parte delle ospiti e del personale. La trasmissione dell'infezione è verosimilmente originata da alcuni comportamenti del personale asintomatici e paucisintomatici e, nonostante il tempestivo allontanamento dai luoghi di lavoro e nonostante l'esecuzione di test antigenici su ospiti e personale, la diffusione è stata rapida e difficilmente controllabile.

Sono stati infatti attuati tutti i protocolli codificati (e già applicati con successo durante la precedente ondata pandemica) sia per l'aspetto preventivo sulla diffusione dell'infezione, sia per il trattamento e gestione dei pazienti infetti; nonostante ciò si è evidenziato un maggior numero di decessi tra le ospiti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la prevenzione della diffusione dell'infezione si è attuato l'isolamento in camera delle Ospite infette ed il corretto utilizzo di tutti i DPI previsti dalle linee-guida, nonché l'adozione di terapia di supporto-cura del quadro clinico. Anche le Ospite non infette sono rimaste confinate nelle proprie camere e, dove possibile hanno indossato mascherine chirurgiche in presenza degli operatori ed hanno inoltre effettuato test antigenici periodici. Gli operatori sono stati periodicamente testati con tampone antigenico e, in presenza di rialzo termico e/o sintomi anche lievi, sono stati allontanati a scopo cautelativo fino alla definizione del quadro. Gli ambienti sono stati sanificati anche con il supporto di operatori esterni specializzati nel settore.

Il quadro generale è stato nettamente condizionato dalla grave restrizione del personale in seguito alle assenze per malattia, isolamento fiduciario e quarantena: questa situazione di emergenza ha richiesto l'intervento di operatori esterni (con le relative difficoltà di reperimento del personale comuni a tutte le strutture sanitarie in quel periodo), delle suore della Congregazione e finanche di personale non sanitario.

Gli operatori attivi hanno dovuto inoltre rimodulare le proprie mansioni adattandosi alle esigenze del momento; ferie programmate, turnistiche, riposi e pause lavorative sono state inosservate, rinviate o sospese. L'assistenza quotidiana alle Ospite è stata ridotta alla semplice garanzia dei bisogni primari. La presenza di Ospite incapaci di osservare l'isolamento a causa della compromissione cognitiva ha inoltre contribuito a facilitare la diffusione del contagio. È stata inoltre rilevata, da parte del personale, l'effettiva difficoltà ad affrontare la situazione di emergenza dal punto di vista psicologico.

A causa dell'infezione dovuta al Covid-19 il bilancio economico rispetto ai posti occupati in meno, a spese dovute ai presidi sanitari per contenere l'infezione, all'utilizzo di società incaricate della sanificazione, ha subito una perdita pari a oltre € 284.624,00 euro. Detta perdita è stata regolarmente compensata utilizzando risparmi di cassa degli anni precedenti in essere.


Fior Riccardo